


RENDICONTAZIONE SPESE SCOLASTICHE 2024

Rendicontazione delle spese scolastiche all'Agenzia delle Entrate per l'anno fiscale 2024.

DATI ALUNNO

Nome:			
Cognome:			
Codice fiscale:			
Classe:			
Grado scolastico:	INFANZIA <input type="checkbox"/>	PRIMARIA <input type="checkbox"/>	SECONDARIA I GRADO <input type="checkbox"/>

La sezione sottostante è da compilare **SOLAMENTE** da coloro a cui la scuola dovrà assegnare la rendicontazione.

Ruolo	PADRE <input type="checkbox"/>	MADRE <input type="checkbox"/>	TUTORE LEGALE <input type="checkbox"/>
Nome:			
Cognome:			
Codice fiscale:			
Rendicontazione:	IMPORTO TOTALE <input type="checkbox"/>	IMPORTO AL 50% <input type="checkbox"/>	MI OPPONGO <input type="checkbox"/>
FIRMA			

Ruolo	PADRE <input type="checkbox"/>	MADRE <input type="checkbox"/>	TUTORE LEGALE <input type="checkbox"/>
Nome:			
Cognome:			
Codice fiscale:			
Rendicontazione:	IMPORTO TOTALE <input type="checkbox"/>	IMPORTO AL 50% <input type="checkbox"/>	MI OPPONGO <input type="checkbox"/>
FIRMA			

Con la sottoscrizione della presente si dichiara che la decisione sulla rendicontazione delle spese scolastiche è condivisa a livello familiare e si solleva la scuola da qualsiasi responsabilità in merito.

Le ricevute cartacee eventualmente richieste saranno intestate agli stessi soggetti dichiarati sopra.
Allegare il codice fiscale dei dichiaranti.

Luogo e Data



Buongiorno,

con la presente si invia il modulo per la rendicontazione spese scolastiche per l'anno fiscale 2024.

L'invio dei dati all'Agenzia delle Entrate verrà effettuata nel 2025, ma la scuola nel frattempo necessita di alcune informazioni utili a predisporre il lavoro di rendicontazione.

Le rette scolastiche, assieme alle spese per mensa, gite scolastiche e doposcuola sono detraibili per una percentuale del 19% per un massimo di 800€ di spesa per **ciascun** figlio nel nucleo familiare.

In precedenza la ricevuta di spesa veniva consegnata a mano ai richiedenti e presentata in fase di dichiarazione dei redditi.

Dal 2022 le scuole private hanno **l'obbligo** di effettuare direttamente la rendicontazione all'Agenzia delle Entrate per confermare che le spese sostenute dalle famiglie sono state effettivamente incassate dalla struttura erogante il servizio.

Questa procedura agevola le famiglie in quanto gli importi versati saranno già disponibili sul cassetto fiscale del cittadino sollevandole dal dover fare richiesta alla scuola della ricevuta.

La rendicontazione deve essere effettuata collegando il codice fiscale dell'alunno a quello del soggetto pagatore, che **solo se** facente parte del nucleo familiare (in funzione di genitore) o se esercitante legalmente la patria potestà può ottenere la detrazione citata.

Modalità di pagamento:

L'evidenza del pagamento deve essere tracciabile, eseguita con transazioni in cui il soggetto pagatore è identificato, quindi tramite bonifico, bancomat, carta di credito.

Distribuzione degli importi versati:

La spesa è intestata al soggetto pagante, ma nel caso di conti cointestati può essere rendicontata in parti uguali sui titolari del conto, l'opzione disponibile sul modulo **IMPORTO TOTALE** o **IMPORTO AL 50%** vi permette di effettuare la scelta in base alle esigenze dei titolari del conto.

Opposizione all'invio dei dati:

Il soggetto pagatore ha la facoltà di opporsi all'invio dei dati, la normativa è disponibile direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, ma in tal caso la scuola deve essere informata. Il modulo allegato prevede questa eventualità con l'opzione **MI OPPONGO**.

Chi si oppone è tenuto a seguire la procedura indicata dall'Agenzia delle Entrate, la scuola non si assume nessun responsabilità in merito a questo adempimento che resta a carico del dichiarante.

Termini di invio del modulo:

La scuola richiede la compilazione del modulo entro il **15 giugno 2024**. Se non in possesso dei dati richiesti non potrà procedere alla corretta assegnazione delle spese.

Nota:

Le informazioni sopra riportate sono relative alla normativa vigente al momento dell'invio che potrebbero subire modifiche/variazioni nel corso dell'anno. Per eventuali aggiornamenti si rimanda ai canali ufficiali dell'Agenzia delle Entrate o agli uffici di assistenza fiscale sul territorio.